

PROTOCOLLO D'INTESA Le parti l'Unioncamere – Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in persona del Presidente Dott. Carlo Sangalli e il Consiglio Nazionale Forense, in persona del Presidente Avv. E. Nicola Buccico e l'A.I.G.A. – Associazione Italiana Giovani Avvocati, in persona del Presidente Avv. Francesco Greco hanno convenuto di dare veste formale ad un'intesa i cui termini sono definiti nei seguenti punti: 1. L'Unioncamere, il Consiglio Nazionale Forense e l'A.I.G.A. hanno concordato sulla possibilità di collaborare in attività di comune interesse per la formazione e l'aggiornamento di professionisti, ed in particolare di avvocati, quali mediatori/conciliatori riconosciuti sulla base della normativa attualmente in fase di elaborazione, nonché per lo studio e la predisposizione di uno strumento normativo che disciplini la mediazione/conciliazione riconoscendo ai professionisti, ed in particolare ai giuristi, una naturale propensione a svolgere dette attività e, conseguentemente, una posizione preminente tra i soggetti interessati al tema. 2. Le parti si impegnano a collaborare al fine di raggiungere gli obiettivi del presente accordo secondo linee guida che garantiscano comunque: - la massima tutela del diritto di difesa, ponendo in essere ogni sforzo possibile al fine di rappresentare alle parti, nell'ambito delle procedure di mediazione/conciliazione, l'importanza di garantire la tutela dei loro diritti ricorrendo all'assistenza di avvocati, qualificati ed iscritti negli appositi albi ed al fine di favorire ed agevolare l'effettività di tale difesa; - l'ideazione e la realizzazione congiunta di corsi per mediatori/conciliatori e per difensori nelle procedure di mediazione/conciliazione finalizzati all'iscrizione dei soggetti così formati in appositi elenchi. 3. Le iniziative formative comuni potranno consistere a titolo esemplificativo: - in seminari di aggiornamento e di approfondimento di tipo specialistico; - in corsi di formazione specialistica per professionisti ed in particolare per avvocati; - nella collaborazione nelle scuole e nei corsi di formazione per mediatori e conciliatori. Gli indirizzi dei seminari e dei corsi saranno diretti a contribuire alla specializzazione in particolari materie che saranno di volta in volta individuate come materie di comune interesse, rivolte comunque alla formazione di mediatori e conciliatori. La collaborazione in seno alle scuole ed ai corsi avverrà d'intesa tra le

parti, tenuto conto di una possibile collaborazione da parte degli Ordini professionali locali. 4. Le attività di cui sopra consisteranno essenzialmente nell'insegnamento teorico – pratico, nell'approfondimento e nell'aggiornamento, degli istituti giuridici e nella acquisizione delle discipline e delle tecniche per lo svolgimento sia dell'attività di mediatore/conciliatore, sia dell'attività di difensore nell'ambito delle procedure di mediazione/conciliazione, in entrambi i casi secondo un elevato livello qualitativo di professionalità. 5. Le parti concorderanno se e in quali casi potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione a corsi e seminari. 6. Per l'attuazione della presente intesa sarà costituito un Comitato Scientifico con il compito di programmare e disciplinare le iniziative comuni e proporre all'approvazione delle parti eventuali nuovi progetti di collaborazione. Il Comitato sarà composto di tredici membri, di cui quattro di nomina di Unioncamere, quattro di nomina del Consiglio Nazionale Forense e quattro di nomina A.I.G.A., coordinato da un Presidente designato a turno da Unioncamere e dal Consiglio Nazionale Forense sentito l'A.I.G.A. e coadiuvato da un Vicepresidente scelto tra gli altri membri del Comitato rappresentanti della parte che non abbia già designato il Presidente. 7. Gli aspetti organizzativi e finanziari saranno di volta in volta concordati in relazione alle singole iniziative promosse. 8. Entro trenta giorni dalla stipulazione del Protocollo ciascuna delle Parti designerà i propri componenti del Comitato Scientifico. Ciascuna parte potrà sostituire i componenti designati con semplice comunicazione all'altra parte. 9. Le parti si impegnano ad intervenire congiuntamente sul territorio al fine di divulgare e dare concreta attuazione agli strumenti posti in essere sulla base del presente Protocollo d'intesa, creando anche ove opportuno gruppi di studio ed operativi, altamente motivati alla diffusione della mediazione/conciliazione quale concreto mezzo di risoluzione alternativa delle controversie. Roma, lì 26 giugno 2002 Per l'Unioncamere Il Presidente (Dott. Carlo Sangalli) Per il Consiglio Nazionale Forense Il Presidente (Avv. E. Nicola Buccico) Per l'Associazione Italiana Giovani Avvocati Il Presidente (Avv. Francesco Greco)